

Piano di regolazione dell'offerta di Prosciutto di San Daniele 2024-2026, scatta la consultazione

Lo scorso 22 giugno si è svolta la riunione di avvio della consultazione dei suinicoltori, rappresentati dalle Organizzazioni Professionali della zona geografica della Dop "Prosciutto di San Daniele", in relazione al [Piano di Regolazione dell'Offerta di Prosciutto di San Daniele 2024 – 2026](#) ai sensi dell'art. 172 del Reg. (UE) n. 1308/13 e delle linee guida ministeriali.

Tale Piano si applica a tutti i produttori di Prosciutto di San Daniele, indipendentemente dal fatto che siano soci o meno del Consorzio. In linea con le previsioni normative, il Piano proposto, approvato Consiglio di Amministrazione del Consorzio del Prosciutto di San Daniele avrà durata triennale, a partire dal 1° gennaio 2024.

L'obiettivo del Piano di Regolazione è quello di evitare che nel comparto si determini una situazione di eccesso produttivo di entità tale da creare un forte squilibrio quantitativo fra domanda e offerta.

Nel prossimo triennio si prevede di incrementare progressivamente l'obiettivo di produzione perseguendo una crescita controllata della produzione, in relazione alle future condizioni di mercato. Il Piano prevede la possibilità di regolamentare l'offerta dei prosciutti, a denominazione di origine protetta per adeguarla alla domanda, ed indicare chiaramente gli strumenti di regolazione dell'offerta che saranno applicati.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento per la consultazione degli allevatori nell'ambito dei Piani per la regolazione dell'offerta dei prosciutti Dop, il piano deve essere divulgato cercando di coinvolgere il maggior numero dei suinicoltori delle zone geografiche di produzione.

Durante l'incontro dopo essere stata illustrata la panoramica della situazione di mercato e dell'intera filiera del Prosciutto di San Daniele, è stato esaminato il Piano di Regolazione dell'Offerta 2024-2026.

Coldiretti è favorevole al Piano di Regolazione dell'Offerta di Prosciutto di San Daniele promosso dal Consorzio che deve garantire un prezzo adeguato per i suinicoltori e tutelare la Dop. Nell'incontro, ha confermato il proprio impegno a promuovere e diffondere il Piano tra i propri suinicoltori associati in modo da fornire allo stesso massima visibilità, diffusione e conoscenza, con riserva di riferire al Consorzio i risultati di tale consultazione in occasione della prossima riunione. Nel corso dell'incontro ha evidenziato anche la necessità di discutere delle novità introdotte nel nuovo disciplinare del prosciutto di San Daniele approvato dalla Commissione Ue.